

25
di Acquisti
addi 24 NOV. 2014



REGIONE DEL VENETO

SERVIZIO ISPETTORATI DI PORTO

DISCIPLINARE

Relativo al rilascio di concessione demaniale avente ad oggetto uno spazio acqueo
comprensivo dell'ingombro dei natanti e relative pertinenze a terra in Comune di Porto
Tolle (RO), loc. Bonelli, nell'area censita al fg. n° 59, mapp. ACQUE per la realizzazione
di un'area di sosta e/o interscambio in destra del Po delle Tolle, tra gli st. 96 e 97 per uso
turistico.
(Pratica n° PO_PA00452).

ARTICOLO 1

La presente concessione avente per oggetto uno spazio acqueo comprensivo
dell'ingombro dei natanti e relative pertinenze a terra in Comune di Porto Tolle (RO), loc.
Bonelli, nell'area censita al fg. n° 59, mapp. ACQUE per la realizzazione di un'area di
sosta e/o interscambio in destra del Po delle Tolle, tra gli st. 96 e 97 per uso turistico
viene rilasciata per anni 10 alla Ditta Siviero Jenni con sede in Porto Tolle (RO) – Via del
Mare n. 76/a - C.F. SVRJNN73R64A059X, nei limiti delle disponibilità dell'Autorità
Demaniale fatti salvi quindi ed impregiudicati i diritti di terzi privati cittadini ed Enti.

La presente concessione consiste in una occupazione del suolo di mq. 4.400,00, una
occupazione di spazio acqueo di mq. 1.400,00. Le aree demaniali sono di distinte al
N.C.T. del Comune di Porto Tolle al FG. 59 mapp. ACQUE.

I confini delle aree e le eventuali opere, oggetto del presente atto, sono quelle riportate
negli atti tecnici del Concessionario istante a firma del tecnico incaricato (artt. 15, 19 e 22
dell'Allegato A alla D.G.R. 1791/2012), approvati dagli Uffici competenti e debitamente
vistati che si ritengono parte integrante del presente disciplinare.

La sottoscrizione del presente disciplinare assume valore contrattuale tra le parti, mentre

la sua efficacia è subordinata all'emanazione del provvedimento di concessione.

ARTICOLO 2

L'Autorità Demaniale declina ogni responsabilità in ordine agli eventuali danni cui le opere oggetto della presente concessione potessero trovarsi esposte non solo a causa dell'andamento idrometrico, anche calamitoso, del corso d'acqua interessato, ma anche per effetto di lavori che si dovessero eseguire nell'asta del corso d'acqua stesso. Pertanto il concessionario si impegna a non pretendere risarcimenti o indennizzi per eventuali danni, di qualunque specie, causati da piene, frane, alluvioni ed ogni altra causa all'opera oggetto della concessione o a cose, mezzi e persone ubicate nell'area concessa.

L'Autorità Demaniale, ovvero Enti all'uopo incaricati si riservano di intervenire nell'area in concessione, in via sostitutiva per eliminare situazioni di pericolo o comunque dannose per l'uso pubblico del demanio con rivalsa sul concessionario; il concessionario stesso si impegna a rispettare comunque tutte le condizioni/prescrizioni impartite anche se non espressamente riportate nel presente disciplinare.

ARTICOLO 3

PRESCRIZIONI DI CARATTERE GENERALE:

Il concessionario s'intende obbligato:

a) ad acquisire, prima dell'inizio degli eventuali lavori, oggetto del presente disciplinare, tutte le autorizzazioni e pareri necessari a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia (norme ambientali, urbanistiche, edilizie, forestali, etc...);

b) a comunicare all'Autorità Demaniale l'inizio degli eventuali lavori, oggetto del disciplinare, per iscritto almeno 15 (quindici) giorni prima e a comunicare il termine dei lavori a conclusione degli stessi;

c) a mantenere a sue cure e spese in perfetto stato le opere, l'area demaniale e

l'eventuale fascia di rispetto idraulico (eventuali pertinenze di servizio circostanti); il

concessionario si impegna inoltre a sostenere le spese di manutenzione e di pulizia, relative all'asporto dei rifiuti nonché al taglio di erbe e arbusti infestanti nell'area oggetto della concessione;

d) a riparare immediatamente, a sua cura e spese, qualsiasi danno verificatosi alle pertinenze idrauliche, demaniali e alle opere, nonché a eseguire ogni intervento che si rendesse necessario ai fini della sicurezza idraulica e della navigazione nell'ambito dei beni oggetto del presente disciplinare;

e) a provvedere nel caso di lavori necessari per la sicurezza idraulica, a sue cure e spese, ad eseguire tempestivamente gli spostamenti ed i ripristini del caso senza pretendere per questo indennizzi di sorta, salvo quanto espressamente previsto da specifiche disposizioni di legge;

f) a consentire il libero accesso da parte del personale dell'Autorità Demaniale, o personale incaricato, al fine di sorvegliare gli eventuali lavori oggetto del presente disciplinare nonché per adempiere ai compiti di vigilanza ad essa attribuiti;

g) a consentire sempre la continuità della viabilità arginale, qualora oggetto di concessione, dei mezzi dell'Autorità Demaniale (o dalla stessa autorizzati e per essa operanti), senza potersi opporre o richiedere riconoscimento di compensi ad alcun titolo.

PARERE AI FINI IDRAULICI

Si riporta di seguito stralcio della nota prot. n. 0003296 del 04.02.2014 dell'AIPO di

Rovigo:

"Prescrizioni

- a) Ogni eventuale modifica o integrazione delle opere dovrà essere nuovamente sottoposta ad istruttoria da parte dello scrivente ufficio e la realizzazione di opere in difformità rispetto a quanto autorizzato comporterà l'immediata decadenza

UFFICIO DEL SERVIZIO
ISPEZIONE PORTO
15 SETTEMBRE 2014
1044 16590 25160

della presente concessione, con l'obbligo di ripristino immediato dello stato

preesistente;

b) Il Responsabile del Tronco di Custodia (Geom. Andrea Dorizza tel 0425/203132

– cell. 3460051162) potrà, anche tramite altro personale dell'Ufficio, impartire

specifiche prescrizioni nei riguardi della polizia idraulica, alle quali il

concessionario dovrà attenersi;

c) Le opere dovranno essere realizzate in conformità agli elaborati tecnici redatti

dal geom. Massimo Mancin, iscritto all'ordine provinciale dei Geometri al n. 111,

opportunamente timbrati e sottoscritti dal personale idraulico dello scrivente

Ufficio, come di seguito elencati e costituenti parte integrante del presente nulla

osta:

1) Progetto di gestione dell'area demaniale;

2) Relazione tecnica;

3) Tav. 1 vista satellitare rampe di accesso e percorsi;

4) Tav. 2 planimetrie e foto;

5) Tav. 3b – Punto di Ristoro: piante, sezioni e particolari pontile e

passerella snodata;

6) Tav. 4 estratto C.T.R.;

d) da sopralluogo effettuato dal personale idraulico territorialmente competente

risulta che in prossimità delle darsene da adibire ad area di interscambio si trova

ancora un vecchio pozzo utilizzato per le estrazioni metanifere; prima dell'avvio

delle lavorazioni il concessionario dovrà fornire tutta la documentazione

comprovante la chiusura dello stesso; da effettuarsi a norma di legge da parte di

Ditte specializzate; in alternativa il concessionario dovrà espressamente

dichiarare che le lavorazioni non andranno ad interessare la struttura (pozzo)

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO
IDRAULICO E DI POZZI
ING. MASSIMO ZELLO

28
Sivio

esistente;

e) la prevista tensostruttura mobile di m. 12,25 x 5,25 potrà essere installata a partire dal 1° Marzo e rimossa entro il 15 ottobre di ogni anno;

f) la struttura di ristoro delle dimensioni di m. 12,00 x 10,00 dovrà essere realizzata con impalcato su palafitta lignea, con quota di intradosso non inferiore a m. 2,50 l. m. m.;

g) la rampa di accesso all'area golenale sarà formata da un terrapieno da costruirsi a ridosso del corpo arginale senza intaccarne la sagoma, mediante uso di materiale terroso idoneo, privo di materie organiche, costituito possibilmente da due parti di argilla ed uno di sabbia adeguatamente miscelate;

h) la costruzione del terrapieno dovrà essere preceduta dallo scotico del manto erboso del corpo arginale, limitatamente allo stretto indispensabile, onde assicurare una perfetta immorsatura all'argine del terreno di riporto. Il materiale terroso di riporto dovrà essere steso e compattato a strati. A tale scopo dovrà essere prevista una quantità di terra alquanto superiore a quella strettamente necessaria sulla base degli elaborati grafici, per tenere conto dei successivi cali per compattazione del terrapieno e degli strati di terreno sottostanti. Dovrà infine essere eseguita una semina con miscela di sementi graminacee e prative su tutta la rampa e sulle pertinenze arginali contigue qualora il cotico erboso vi sia stato danneggiato;

i) dovranno inoltre essere realizzate tutti i raccordi atti a garantire la percorribilità delle pertinenze arginali da parte dei mezzi addetti allo sfalcio di prodotti erbosi incaricati da quest'Agenzia e a lavori ultimati sarà cura di codesta Ditta provvedere alla pulizia e sfalcio delle pertinenze in concessione;

j) per tutta la durata dei lavori e nella gestione delle opere in concessione dovrà



IL DIRETTORE DEL SERVIZIO
ISCRIZIONE E REGISTRAZIONE
FISCALITÀ

[Handwritten signature]

essere assicurata la segnaletica stradale diurna e notturna prevista dal Codice

della Strada;

k) in adiacenza ai lavori non potrà essere installata alcuna attrezzatura sul corpo arginale, né parcheggiati mezzi, né accatastati materiali, se non per la loro immediata messa in opera;

l) è fatto divieto di effettuare qualsiasi piantumazione lungo l'arginatura e sulle rampe in quanto in contrasto con le norme di Polizia Idraulica che vietano la presenza di qualsiasi specie arborea sul corpo arginale fino ad una distanza di metri quattro dall'unghia arginale;

m) la realizzazione di eventuali opere accessorie che dovessero interessare il corpo arginale (illuminazione, parapetti in legno, tubazioni, fognature, scale di accesso alla strada, ecc.) dovrà essere espressamente autorizzata dalla Scrivente Agenzia e in ogni caso le opere non potranno in alcun modo intaccare l'attuale sagoma arginale, ma dovranno essere poste a cavaliere dalla stessa;

n) saranno a carico di codesta Ditta Siviero Jenni tutte le opere necessarie per la salvaguardia e la conservazione del buon regime idraulico del corso d'acqua, nella zona interessata dal presente Nulla Osta;

o) sarà cura del Concessionario provvedere alla pulizia delle pertinenze in concessione nonché effettuare l'asporto dei rifiuti, il taglio della vegetazione erbacea e arbustiva liberamente nascente nell'ambito dell'area oggetto del presente Nulla Osta;

p) la Ditta Concessionaria è responsabile del servizio di vigilanza alle opere, nonché della necessaria manutenzione per evitarne cedimenti;

q) l'accesso alle aree in concessione e alla darsena dovrà essere garantito in ogni momento al personale e mezzi Aipo e delle Ditte che lavorano per conto di esso

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO
ESP. DI FORNO
125. Marco Giallo

78
3
5
✓

o per eseguire le operazioni di sfalcio di erbe e arbusti.

Norme di Autotutela

- a) La responsabilità per qualsiasi danno arrecato alle opere di difesa idraulica o a terzi, derivante dalla concessione, anche a causa della mancata vigilanza deve essere assunta dal concessionario lasciando completamente indenne anche giudizialmente e sollevata A.I.Po e l'Amministrazione concedente;
- b) La Ditta richiedente con la sottoscrizione del presente atto è informata del fatto che le opere che intende realizzare ricadono in prossimità del Po delle Tolle interessato da eventi di piena; con la sottoscrizione del presente disciplinare la Ditta Siviero Jenni rinuncia ad ogni risarcimento in caso di danni cui potessero trovarsi esposte a causa dell'andamento idrometrico le aree oggetto della concessione, le opere realizzate e le persone;
- c) In previsione di futuri lavori di adeguamento dell'attuale sagoma arginale codesta Ditta non avrà diritto ad alcun compenso qualora si renda necessario eliminare o modificare le opere in oggetto, si fa presente che le arginature della destra del Po delle Tolle, negli anni futuri, potrebbero essere interessate da lavori di rialzo arginale con conseguente variazione dell'attuale sagoma;
- d) In caso di realizzazione di futuri lavori di cui al precedente art. c) l'area golenale, per motivi di sicurezza, non potrà essere utilizzata (ricadendo all'interno di un cantiere temporaneo e mobile come individuato dal D. Lgs. 81/2008) e in ogni caso codesta Ditta non avrà diritto ad alcun compenso qualora si renda necessario spostare o modificare le opere oggetto del presente Nulla Osta;
- e) La Ditta Siviero Jenni sarà ritenuta responsabile di tutti i danni che potessero derivare a terzi, privati cittadini ed Enti in dipendenza dell'esercizio della concessione e solleva pertanto questo Ufficio da ogni reclamo o molestia, anche

IL DIRETTORE GENERALE
UFFICIO DI P.O. 10
SIVIERO JENNI

28
Siviero Jenni

giudiziaria, che potesse provenire da terzi che fossero o si ritenessero

danneggiati per effetto dell'uso del presente atto;

L'utilizzo dell'esistente rampa di accesso alla sommità arginale dalla S.P. n. 38

(corrente sulla banca arginale), posta in prossimità dello st. 95 della destra del

Po delle Tolle, rientra nella concessione già rilasciata alla Ditta Coop. Pescatori

Delta Padano di Porto Tolle (pratica PO PA00172, Decreto n. 226 del

26/10/2010 e Disciplinare n. 814 del 15/10/2010); pertanto la Ditta richiedente

Siviero Jenni dovrà prendere accordi con la Ditta concessionaria per l'accesso

alla sommità arginale oppure prevedere una soluzione alternativa.

g) Poiché la pista di servizio posta sulla banca arginale in prossimità della rampa di

accesso (st. 95) è in concessione ad uso pubblico transito all'Amministrazione

Provinciale di Rovigo (S.P. n. 38) Codesta Ditta dovrà contattare

l'Amministrazione medesima per l'ottenimento della necessaria autorizzazione

alle prescrizioni da attuare ai fini della sicurezza della circolazione stradale

secondo il vigente Codice della Strada; questo Ufficio rimane sollevato ed

indenne da ogni responsabilità civile e penale dipendente dal verificarsi di

eventuali incidenti lungo le rampe oggetto della presente autorizzazione, anche

se gli incidenti stessi dovessero essere imputati ad improvvisi cedimenti o

smottamenti del rilevato arginale o a dissesti della carreggiata soprastante;

h) Qualora, per fatti o eventi a tutt'oggi non valutabili, l'AIPO ritenesse le opere

autorizzate, in tutto o in parte, nocive alla stabilità delle arginature o comunque di

pregiudizio per la sicurezza idraulica, potrà proporre la revoca della concessione,

l'adeguamento o la demolizione con rimessa in pristino stato delle opere stesse

alle quali la Ditta Concessionaria dovrà attenersi a tutta sua cura e spese, come

pure in caso di rinuncia alla concessione o di mancato rinnovo della stessa;

i) Il presente Nulla-Osta è rilasciato nei limiti della competenza e della disponibilità dello scrivente Ufficio; sono quindi fatti salvi ed impregiudicati i diritti e le competenze di terzi, privati cittadini, Enti o Istituti;


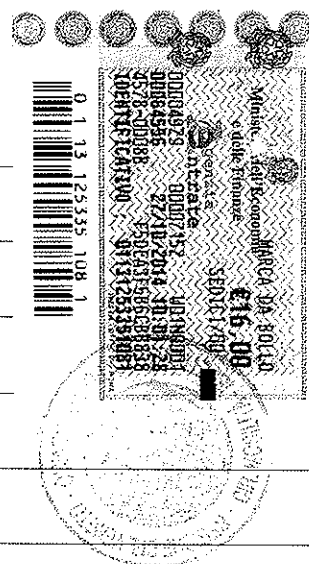
Il presente atto non sostituisce, neppure in modo implicito, alcuna delle eventuali ulteriori autorizzazioni o concessioni previste dalle normative vigenti in materia paesaggistica (D. Lgs. 42/2004), urbanistica, edilizia, forestale, di navigazione, ecc. le quali dovranno essere ottenute a tutta cura e spese della Ditta medesima dalle competenti Autorità, Enti ed Uffici;

k) Sono fatte salve in ogni caso le disposizioni più restrittive previste per la
Fascia Fluviale AB nella quale ricade l'intervento richiesto, contenute nelle
Norme di Attuazione del Piano Stralcio di Assetto Idrogeologico del Delta del
fiume Po (PAI Delta) il cui DPCM di approvazione è stato pubblicato nella G.U.
31 Marzo 2009 n. 75;

l) La Ditta concessionaria si impegna a rispettare le leggi e i regolamenti in materia di Polizia Idraulica;

m) Il presente atto potrà essere sottoposto a revisione in qualunque momento quando, a giudizio dell'A.I.PO, ciò sia ritenuto necessario per motivi connessi alla sicurezza idraulica; in tale occasione come pure in caso di rinuncia alla concessione o di mancato rinnovo della stessa, la Ditta concessionaria dovrà provvedere, a propria cura e spese, all'allontanamento delle materie di risulta e al ripristino stato delle pertinenze idrauliche, in conformità alle prescrizioni che verranno impartite dall'A.I.PO:

n) Il concessionario potrà cedere la concessione a terzi solo nei casi previsti per legge e previa il consenso scritto di questo Ufficio; l'eventuale nuovo concessionario dovrà comunque accettare le condizioni elencate nel presente



373

atto;

- o) Il concessionario rimarrà comunque sottoposto ai vincoli del presente disciplinare indipendentemente dai termini di scadenza qualora non dovesse riportare il compendio demaniale al pristino stato o in mancanza di formale subentro di altra ditta concessionaria."

PARERE DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI PORTO TOLLE (RO)

Si riporta in seguito stralcio della nota prot. n. 1687 del 31.01.2014:

"con la presente si rilascia nulla-osta, per quanto di competenza, relativamente alle opere indicate negli elaborati progettuali da parte della ditta indicata in oggetto, sull'immobile sito a Porto Tolle (RO) loc. Bonelli, con l'avvertenza che il presente non autorizza il richiedente la concessione demaniale la realizzazione di alcun tipo di opera."

Si mette a conoscenza che le opere di che trattasi devono essere precedute da opportuno Piano Urbanistico Attuativo ai sensi dell'art. 62 delle NTA del PRG vigente."

Si precisa che ogni richiesta, parere, comunicazione o autorizzazione che nelle prescrizioni sopra riportate si chiede essere trasmessa alla rispettiva Autorità (Idraulica/Amministrazione comunale), dovrà essere inoltrata solo per il tramite della presente Autorità Demaniale.

ARTICOLO 4

Con la sottoscrizione del presente atto il Concessionario:

a) dichiara di assumere l'obbligo di manlevare e rendere indenne la Regione del Veneto (Autorità Demaniale) da ogni azione che possa essere intentata da terzi in dipendenza della concessione;

b) ha l'obbligo di accettare il contenuto delle direttive di cui all'Allegato A alla D.G.R. 1791/2012;

c) assume obblighi di diligenza e vigilanza, comprese le eventuali responsabilità, anche

verso terzi.

d) assume l'obbligo di procurarsi ed apporre sui confini dell'area in concessione, in luogo idoneo concordato con l'Autorità Demaniale, apposito contrassegno. L'apposizione e la manutenzione del cartello riportante gli estremi della concessione demaniale è a cura del Concessionario. L'Autorità demaniale provvederà alla consegna su supporto digitale del contrassegno al Concessionario nonché a indicarne il materiale e la collocazione dello stesso.

ARTICOLO 5

Ai sensi dell'art. 27 della D.G.R. n. 1791/2012 non si redige un apposito verbale di consegna; il concessionario conferma con la sottoscrizione del presente disciplinare il buono stato dei luoghi.

ARTICOLO 6

La presente concessione verrà dichiarata decaduta nei seguenti casi:

- a) mancata esecuzione delle opere assentite nell'atto di concessione o per mancato inizio della gestione nei termini assegnati;
- b) non uso continuativo durante il periodo fissato a questo effetto nell'atto di concessione o per cattivo uso;
- c) mutamento sostanziale non autorizzato dello scopo per il quale è stata fatta la concessione;
- d) mancato pagamento del canone annuale per una sola annualità una volta conclusa la procedura di cui all'art. 34 dell'Allegato A alla D.G.R. 1791/2012;
- e) subentro di altri nel godimento della concessione al di fuori delle ipotesi di cui all'art. 31 dell'Allegato A alla D.G.R. 1791/2012;
- f) inadempienza degli obblighi derivanti dalla concessione o imposti da norme di legge o da regolamenti.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
ISCRIZIONE AL PORTO
15/05/2016 8/25/16

De
2
i
1

Per i casi di cessazione della concessione si richiamano gli artt. dal 32 al 36 delle sopracitate direttive.

Nei casi di subentro il Concessionario è tenuto a comunicare per iscritto all'Autorità Demaniale la rinuncia delle aree demaniali per le quali è stata rilasciata la presente concessione, indicando altresì anche tutti i dati identificativi del Concessionario che eventualmente subentra. In caso di rinuncia il canone è dovuto fino alla data di tale comunicazione. Le modalità specifiche per il subentro sono indicate all'art. 31 delle Direttive di cui all'Allegato A alla delibera n. 1791/2012.

Il concessionario può chiedere il rinnovo della concessione secondo le modalità indicate agli art. 37 e 38 delle Direttive di cui all'Allegato A alla delibera n. 1791/2012.

ARTICOLO 7

A garanzia del rispetto delle norme e dell'assolvimento degli obblighi stabiliti con il presente disciplinare il Concessionario ha provveduto a prestare una cauzione di Euro 4.223,99 (quattromiladuecentoventitre/99) giusta polizza fideiussoria n. F90/1000047, effettuata in data 03.10.2014, c/o Bancadria – Credito Cooperativo del Delta. La cauzione sarà svincolata, a richiesta, a rapporto regolarmente concluso o incamerata per irregolarità commesse dal Concessionario.

Il canone annuo, che il concessionario si impegna a versare anticipatamente, è stabilito in Euro 4.223,99 (quattromiladuecentoventitre/99) calcolato secondo la disciplina regionale vigente, sarà aggiornato periodicamente in base al relativo provvedimento della Giunta Regionale, in relazione all'adeguamento degli indici ISTAT.

Nel caso di variazioni dei canoni che potranno verificarsi nel corso della concessione si provvederà d'ufficio a far versare al Concessionario il relativo conguaglio.

ARTICOLO 8

Tutte le spese inerenti e conseguenti la presente concessione come pure ogni altra

spesa attinente alla sua istruttoria sono a carico del Concessionario che firma per accettazione.

ARTICOLO 9

Per ogni eventuale controversia sarà competente il Foro di Venezia.

Fatto letto e sottoscritto dalle parti interessate.

Rovigo, li 12 E NOV. 2014

IL CONCESSIONARIO

[Signature]

PER IL DIRETTORE VICARIO DELLA SEZIONE MOBILITA'

Il Dirigente

Ing. Marco d'Elia

[Signature]

Ai sensi dell'art. 1341 del Codice Civile, il concessionario approva, specificatamente, le clausole contenute negli articoli 2, 3, 4 comma 1 lett. a), 6 e 9 del presente disciplinare.

IL CONCESSIONARIO

[Signature]

AGENZIA DELLE ENTRATE
DIREZIONE PROVINCIALE
DI ROVIGO
Registrato il 13/11/2014

N. 3175 Serie 3

Liquidati € 845.00

ottocentoquarantacinque/00

100000

Il Dirigente
Amministrativo

[Signature]

Il Dirigente Vicario della Sezione Provinciale

